

GATTICO, franco grossolana, fase tipica GTT1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo identifica le superfici pianeggianti prospicienti al Lago Maggiore che rappresentano il livello ancora interessato da fenomeni ordinari e straordinari di esondazione lacustre. Sono inoltre caratterizzate da questa tipologia di suolo anche le aree non più interessate da alluvionamenti ma influenzate dal livello ipodermico delle acque del lago e così pure le leggere depressioni retostanti la linea di costa del lago che identificano superfici un tempo paludose, in seguito, colmate dal colluvio proveniente dalle forme moreniche più meridionali e dai successivi alluvionamenti che hanno apportato nuovi depositi sulla superficie. Questi sedimenti, prevalentemente sabbiosi e limosi non mostrano alcuno sviluppo di pedogenesi in ragione del continuo apporto di nuovi materiali. L'uso del suolo è caratterizzato, procedendo dalla linea di costa verso l'interno, da bosco ripariale inframmezzato ad insediamenti balneari e abitativi, che vanno via via a comporre un tessuto urbano più complesso con anche infrastrutture viarie e capannoni industriali ed esigue porzioni coltivate con mais e prati; questi ultimi divengono poi, nelle porzioni più distali, predominanti ed interrotti soltanto da filari di piante arboree.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di un suolo recente, con scarsa evidenza di processi pedogenetici, privo di scheletro con una profondità utile pari a circa 80 cm per la presenza a tale livello di condizioni di idromorfia che limitano l'approfondimento degli apparati radicali. La disponibilità di ossigeno è moderata e la permeabilità moderatamente alta. Il drenaggio è mediocre. La falda oscilla a profondità non elevata e determina processi di riduzione negli orizzonti profondi e di successiva riossidazione al suo limite superiore dove si evidenziano talora screziature aranciate.

Profilo: Il topsoil, di colore bruno grigiastro scuro, è caratterizzato da tessitura franco sabbiosa, assenza di scheletro, reazione acida ed assenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore dominante bruno o bruno giallastro, tessiture da franco sabbiose o sabbioso franche, assenza di scheletro, reazione subacida e assenza di carbonato di calcio. Oltre gli 80 cm di profondità il colore diviene bruno grigiastro a causa dei processi di riduzione connessi all'oscillazione della falda e le tessiture divengono più grossolane.

Classificazione Soil Taxonomy: Oxyaquic Udifluent, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: VERB0006

Localizzazione: NOVARA- GATTICO- SAN MARTINO

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 20 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 200/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte AB : 20 - 90 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore netto.

Orizzonte C : 90 - 120 cm; saturo; colore bruno (10YR 5/3); tipo colore variegato; tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 10 % ; non calcareo.

Orizzonte Cg : 120 - 150 cm; saturo; colore bruno grigiastro (10YR 5/2); colore subordinato bruno pallido (10YR 6/3); tipo colore ridotto; tessitura sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 10 % ; non calcareo.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	AB
pH in H ₂ O	5.0	5.8
Sabbia grossolana %	24.0	19.4
Sabbia molto fine %	22.8	23.3
Limo grossolano %	14.3	13.6
Argilla %	2.3	3.8
CaCO ₃ %	.0	.0
C organico %	4.31	2.05
N %	0.34	0.19
C/N	12.7	10.8
Sostanza organica %	7.41	3.53
C.S.C. meq/100g	22.0	18.0
Ca meq/100g	1.6	2.0
Mg meq/100g	0.4	0.3
K meq/100g	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	21	n.d.
Saturazione basica %	9	13

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap - AC - Cg.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

10/07/2025

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonimo centro abitato sito in provincia di Novara.

Note**Stima delle qualità specifiche**Radicabilità

Ridotta dalla profondità di circa 80 cm per la presenza di condizioni di idromorfia.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

250 mm

La presenza di rilevanti percentuali di limi e sabbie molto fini contribuiscono ad una buona capacità di questi suoli a trattenere l'acqua e di renderla disponibile per le piante.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

La reazione da acida a subacida e la capacità di scambio cationico compresa tra i 10 e i 20 meq/100 g determinano una moderata fertilità.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:Cenni sulla gestione di suoli:

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato